

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. GARELLO Ambrogio nato a PONTEDASSIO il 17-01-1945 C.F.: GRLMRG45A17G840V  
Titolo: proprietà

Progettista: Geom. DULBECCO Marco

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: VIA DOMENICO LAURA 1

Catasto Terreni sezione : PM foglio : 3 mappale : 2322-1069-2321

Catasto Fabbricati sezione : PM foglio : 3 mappale : 1069 sub : 1-2

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: ZRL: zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT: Ambiti insediati di trasformazione - art. 18

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo TU: Tessuti Urbani - art. 38

Assetto geomorfologico MO-B: Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS: Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III: DECRETO MINISTERIALE 11/06/1963: Complesso collinare a

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ampliamento fabbricato mediante costruzione di manufatto pertinenziale con destinazione deposito-cantina, a

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa:

Relazione paesaggistica semplificata completa:

Completezza documentaria:

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

????????????????

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di fabbricato residenziale articolato con due piani fuori terra e con copertura del tipo a padiglione; gli e

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta di zona densamente urbanizzata posta ai margini di Via D. Laura, breve arteria viaria che collega Via

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

L'intervento in progetto prevede l'ampliamento dell'edificio esistente mediante realizzazione locale accessorio

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come TU: Tessuti Urbani - art. 38 delle Norme di Attuazi

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT: Ambiti insediati di trasformaz

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Allo stato attuale delle cose si evinze che l'installazione in contesto ambientale di un'ulteriore progetto fabbricato per

La pratica al pubblico ufficio è sottoposta a integrazione con la seguente documentazione:

- n.3 copie relazione paesaggistica redatta ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12/12/

- n.3 copie documentazione fotografica a colori dei luoghi, con indicazione, su apposita planimetria dei punti d

- n.3 copie elaborato grafico, in scala 1:1000 o 1:2000, contenenti gli stralci cartografici della mappa catastale

- n.2 copie relazione tecnica;

- n. 3 copie tavola 2 corretta dalle incongruenze riscontrate nei prospetti.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La' Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del , verbale n. , ha espresso il seguente parere:  
7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale  
Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione del punto di vista ambientale sia opportuno pres

Geom. Sandra Amoretti	
-----------------------	--

Imperia, lì 19-12-2012